



In armonia con gli animali e la comunità

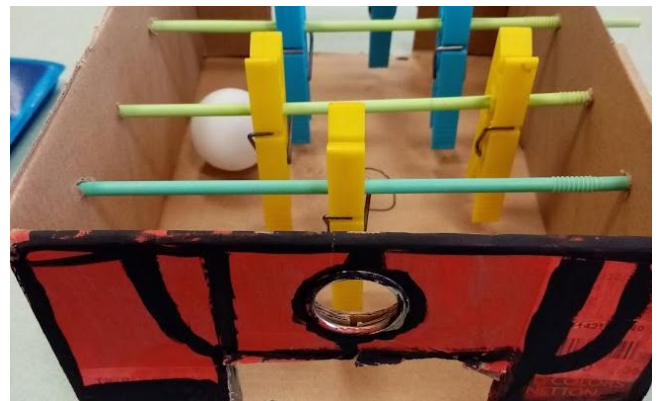
Noceto (PR)

Il progetto

Nella prima annualità del progetto, in concomitanza con i festeggiamenti del centenario della scuola, abbiamo pensato ad un progetto che coinvolgesse la comunità, in particolare gli anziani. Siamo partiti dalla scoperta dei diversi usi del legno, anche collegandoli ai suoni prodotti da strumenti costruiti con diverse essenze di legno. È stato molto interessante e formativo per i bambini, scoprire, attraverso il confronto con i ricordi dei nonni e la presentazione di vecchi giochi in legno, che un tempo l'applicazione delle famose tre "R": riduco, riuso e riciclo, fosse molto più diffusa che non ai tempi odierni. Questa esperienza ha aiutato i bimbi a riflettere su come il nostro stile di vita sia meno sostenibile rispetto a quello del passato, e quindi li ha sensibilizzati ad una maggiore attenzione nei confronti dello spreco in genere.

Una variante non prevista all'inizio, ma rivelatasi molto proficua e gradita, è stata la proposta di un'attività da svolgere a casa con l'aiuto dei genitori. I bambini sono stati invitati a creare oggetti utilizzando interamente materiale di riciclo: i risultati sono stati sorprendenti, sia per la creatività espressa che per il coinvolgimento attivo ed entusiasta delle famiglie. Nell'ultima parte dell'anno, per dare maggiore possibilità di espressione ai bambini, pur all'interno di regole condivise, abbiamo creato un appuntamento settimanale con un personaggio-stimolo, che suscitasse attesa ed emozione nei bambini, e introducesse un laboratorio creativo.

L'esperienza vissuta nel primo anno, centrata sulla collaborazione con nonni e famiglie, ci ha suggerito un'ulteriore evoluzione: il coinvolgimento dell'intera comunità territoriale.



Istituto Comprensivo «Rita Levi-Montalcini» - primaria di Borghetto
[Sito web primariaborghetto@icnoceto.edu.it](mailto:primariaborghetto@icnoceto.edu.it)

Docenti referenti

Antonella Fiori antonellafiori@icnoceto.edu.it Maria Grazia Lagori mariagrazialagori@icnoceto.edu.it

Il progetto- secondo anno

Nel secondo anno, considerando le risorse del territorio locale, un piccolo paesino alle pendici delle colline parmensi, caratterizzato da svariati allevamenti animali, abbiamo pensato ad un progetto che rendesse consapevoli i bambini dei principi del benessere animale. Lo scopo principale dell'attività era di stimolare nei bambini atteggiamenti di rispetto e sensibilità ai bisogni delle creature animali.

L'esperienza concreta del rapporto con gli animali è stata favorita tramite uscite negli allevamenti selezionati per il rispetto del benessere animale.

L'obiettivo finale del progetto era quello di creare una coscienza responsabile nella gestione dell'ambiente naturale, evidenziando come il benessere umano si realizzi anche attraverso un armonico rapporto con il mondo animale, rispettato nelle sue fondamentali esigenze.

Durante il percorso si è cercato di sviluppare la familiarità con opere d'arte con soggetti animali, tramite l'intervento di un'insegnante della scuola secondaria dell'istituto, sensibilizzando e potenziando nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, al fine di suscitare la curiosità e rafforzare il senso di meraviglia dei bambini nell'osservazione delle creature animali.

Al termine del percorso, per ringraziare chi aveva collaborato con noi e allo stesso tempo per coinvolgere la "comunità educante", abbiamo invitato gli allevatori/istruttori che avevano partecipato al progetto ad un momento conclusivo, in cui i bambini hanno presentato il loro lavoro, ricevuto un attestato che ne "certificasse" le competenze acquisite, e consegnato ai collaboratori esterni un biglietto di ringraziamento.



Connessione ai punti del Manifesto



Il progetto era mirato a “sviluppare una connessione emotiva con il mondo naturale” e a “costruire rapporti di empatia con tutti i viventi”, sostenendo e promuovendo atteggiamenti innati nei bambini della scuola primaria.

Allo stesso tempo l'attenzione puntata sull'aspetto emotivo ha permesso a tutti gli alunni, anche ai diversamente abili, di esprimere i propri sentimenti ed emozioni, alla pari dei compagni: “L'educazione sostenibile e trasformativa mira a costruire un *Mondo Nuovo* riducendo le disparità”.



Durante i due anni del progetto abbiamo collaborato con famiglie e comunità per “costruire un impatto positivo e duraturo sull'educazione e sull'adozione di stili di vita sostenibili”, riscuotendo una partecipazione attiva ed entusiasta da parte di alunni e famiglie. Il ruolo centrale della scuola nella comunità locale ha favorito una collaborazione proficua con le tante “aziende che già si stanno muovendo nella direzione del cambiamento”: a Borghetto, infatti, diversi imprenditori hanno scelto di ispirarsi a scelte eque e sostenibili per l'ambiente, perciò il nostro progetto è stato accolto con favore.



In due anni di attività, l'impegno per l'organizzazione, la revisione del lavoro svolto, l'eventuale riprogrammazione se necessario, ha costituito uno stimolo per noi insegnanti per rendere i valori fondanti del progetto educativo concreti ed assimilabili da parte dei bambini, accompagnandoli nella maturazione di una coscienza sostenibile.